

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI

Anno 20 19

COMUNE DI VETTO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'ADUNANZA

DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI



VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

§ 1. - INSEDIAMENTO DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

(Art. 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

L'anno duemila 19, addì 27 del mese di MAGGIO, alle ore 16.30,
nella sala sita in via PIAZZA CADUTI DI LEGORECCIO n. 1,
sede dell'ufficio elettorale della 1ª sezione del Comune, a norma dell'art. 67 del testo unico 16 maggio 1960,
n. 570, si sono riuniti, per procedere alle operazioni previste dall'art. 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
i signori:

FIORI RENZO
FONTANA PAOLO
RUFFINI EMANUELA CLELIA

nella loro qualità di presidenti dei seguenti uffici elettorali di sezione del medesimo Comune:

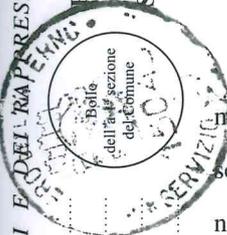
FIORI set. 1
FONTANA set. 2
RUFFINI set. 3

nonché i signori vicepresidenti:

..... rappresentanti dei presidenti delle seguenti sezioni:

FIRME DEI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI E DEI RAPPRESENTANTI

[Handwritten signatures]
Presidente
Segretario

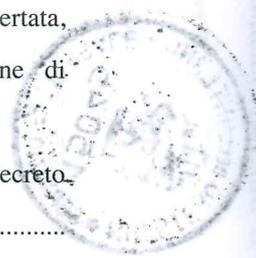


Componenti
Rappresentanti delle liste dei candidati

§ 3. – PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

L'Adunanza dei presidenti delle sezioni, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuta comunque in possesso – che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.



Alla luce del suddetto accertamento, l'Adunanza procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.

..... per la seguente motivazione:
.....
.....

(cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. RUFFINI FABIO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti cioè n. 908 voti validi (1).

Quindi il presidente, alle ore 16,30 del giorno 27 MAGGIO 2019, proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di VETTO il sig. RUFFINI FABIO salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a norma dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

O P P U R E (2)

Il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig. e sig. hanno riportato lo stesso numero di voti cioè n. voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo sopra richiamato constata che occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio al quale sono ammessi il sig.

(1) Compresi i voti contestati ed assegnati.
(2) Cancellare questa parte se l'ipotesi non si verifica.

§ 11. - PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

(Art. 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235))

L'Adunanza dei presidenti delle sezioni, prima di procedere alla proclamazione degli eletti, verifica - anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuta comunque in possesso - che, nei confronti dei candidati per i quali la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Adunanza procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.

..... per la seguente motivazione:

e del sig. per la seguente motivazione:

(cancellare ove i casi non ricorrano).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati il presidente dell'Adunanza, alle ore 17.15 del giorno 27 MAGGIO 2019, tenendo presente il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (paragrafi 6 ed 8) - e considerato che il primo seggio spettante a ciascuna lista di minoranza dev'essere attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima a norma dell'art. 71, comma 9, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - in base alla graduatoria dei candidati di ciascuna lista (paragrafo 9) proclama eletti consiglieri comunali del Comune di VETTO (salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a termini dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

- per la lista n. 2 avente il contrassegno PER VETTO RUFFINI' CENTRO DESTRA VETTO
SINDACO collegata con il candidato proclamato eletto sindaco, alla quale

spettano seggi n. 8 i sigg. BROCCO ALBERTO

RUFFINI ARONNE TONDELLI DEBORA

FORRI FRANCESCA BETTATI ERTES

TONDELLI MARUSKA, RUFFINI ANDREA, MANDELLI YARA,

LODI RICCARDO, PREDELLI MARIA STELLA, FORRI MARCO

.....

.....

.....

- per la lista n. 1 avente il contrassegno CENTRO DESTRA PER VETTO RUFFINI'

FIRME DEI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

Presidente

Segretario

Componenti

Rappresentanti delle liste dei candidati

[Handwritten signatures and stamps]



SINDACO VETRO - - - - alla quale spettano seggi n. 3.....

il sig. BIZZOCCI ALBERTO candidato alla carica di sindaco non risultato eletto,

nonché i sigg. TONDELLI DEBORA BETTATI ERNES

.....
.....
.....

- per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n.

il sig. candidato alla carica di sindaco non risultato eletto,

nonché i sigg.

.....
.....
.....

- per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n.

il sig. candidato alla carica di sindaco non risultato eletto,

nonché i sigg.

.....
.....
.....

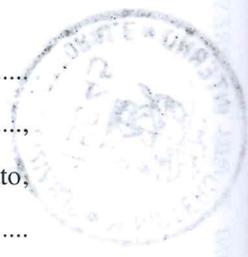
- per la lista n. avente il contrassegno

..... alla quale spettano seggi n.

il sig. candidato alla carica di sindaco non risultato eletto,

nonché i sigg.

.....
.....
.....



LIBRO DEI VERBALI DELLE ADUNANZE DEL PRESIDENTE DELLE SEZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**§ 24. — INVIO ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
ED AL COMUNE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI (*)**

(Art. 71, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente dell'Adunanza, preso atto della parità di voti riportata dai due candidati alla carica di sindaco maggiormente votati, come indicato nel paragrafo 3, ed attestate nel verbale le cifre elettorali di ciascuna lista nonché le cifre individuali di ogni candidato alla carica di consigliere comunale, provvede a rimettere alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo e al Comune un estratto del presente verbale [modello n. 306/III-AR] contenente i risultati della votazione e dello scrutinio a seguito del primo turno di votazione.

**§ 25. — CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI**

(Articoli 66 e 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presente verbale è compilato in due esemplari; esso viene letto e seduta stante firmato in ciascun foglio e sottoscritto dal presidente e da tutti i componenti dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

Un esemplare, unitamente ai prospetti che formano parte integrante del verbale, chiuso in un plico sigillato con bollo dell'ufficio elettorale della 1ª sezione e la firma del presidente e di almeno due componenti dell'Adunanza, è subito portato alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo da due componenti dell'Adunanza stessa insieme ai verbali di tutte le sezioni ed ai plichi contenenti le schede valide.

(*) Il presente paragrafo dev'essere tenuto presente SOLAMENTE in caso di parità di voti fra i due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

